

Allegato 2a Relazioni tecniche
sintetiche

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	COD. 2.3 TUTTI A DIETA Alimentare la salute con stili di vita sani consapevoli sostenibili
2	Costo e copertura finanziaria	LEGGE DI STABILITA' € 220.000
3	Oggetto dell'intervento	Il benessere della popolazione in connessione con il driver istruzione: interventi di promozione della salute nelle Scuole Primarie e secondarie di I grado, per la prevenzione di patologie derivanti da stili di vita sedentari, da inadeguata alimentazione e da videodipendenze.
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	Istituti Comprensivi e Circoli didattici dei 29 Comuni delle Valli del Cilento interno ricadenti nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La presente proposta è coerente con gli obiettivi regionali finalizzati a potenziare le opportunità di salute della popolazione residente nei Comuni del Cilento interno, soprattutto quella in età scolare, è in linea con il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019, (Programma D "Scuole che promuovono salute") e con le attività di Educazione e Promozione della salute riportate nel Catalogo dell'Azienda Sanitaria ASL Salerno, già in itinere sul territorio provinciale.</p> <p>In particolare le azioni previste mirano a coltivare il senso di appartenenza al territorio e alla cultura ad esso legata, quale strumento di cura della salute del singolo e della comunità, valorizzando le produzioni locali, di stagione e a chilometro zero, più salubri sia sotto l'aspetto nutrizionale che sotto quello igienico-sanitario.</p> <p>Presupposti primari alla tutela del benessere e della salute sono una sana alimentazione e una adeguata attività fisica, soprattutto nell'età della crescita, visto che sussiste una stretta correlazione tra comportamenti alimentari inadeguati, sedentarietà e penalizzazione della normale crescita del bambino-ragazzo-adolescente, fattori spesso seguiti negli anni dall'insorgenza di alterazioni fisiologiche e di specifiche patologie.</p> <p>Il fenomeno è ovviamente legato sia alla quantità di cibo consumata, che alla qualità degli alimenti scelti, il che prevede un cambiamento culturale verso scelte consapevoli e sostenibili, per la tutela della salute e dell'ambiente.</p> <p>I Comuni del Cilento Interno vantano storicamente un regime alimentare ritenuto eccellente a livello mondiale.</p> <p>Infatti nel novembre 2010, la Dieta Mediterranea è stata riconosciuta dall'UNESCO Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità con la seguente motivazione: <i>"La Dieta</i></p>

Mediterranea è molto più che un semplice alimento. Essa promuove l'interazione sociale, poiché il pasto in comune è alla base dei costumi sociali e delle festività condivise da una data comunità, e ha dato luogo a un notevole corpus di conoscenze, canzoni, massime, racconti e leggende. La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati alla pesca e all'agricoltura nelle comunità del Mediterraneo".

La dieta mediterranea più autentica è quella fatta di piatti semplici, genuini (come i piatti unici della tradizione italiana) con ingredienti freschi e di stagione, ricchi di sostanze protettive per la salute, è un insieme di abitudini alimentari, espressione di un intero sistema culturale improntato alla salubrità, alla qualità degli alimenti e alla loro distintività territoriale. Conta tre pasti principali (colazione, pranzo e cena) e due spuntini di supporto a metà mattina e metà pomeriggio. Anche in questa prospettiva, la tavola viene spesso rivalutata come punto di incontro e di riunione.

E' inoltre SOSTENIBILE E AMICA DELL'AMBIENTE. Prevedendo un elevato consumo di cereali, frutta, verdura e legumi, richiede un minore impiego di risorse naturali (suolo, acqua) e di emissioni gas serra rispetto al modello basato sul consumo di carni e grassi animali e, per la sua stagionalità, prevede il consumo degli alimenti rispettando i ritmi della natura. Questo si traduce in riduzione delle coltivazioni in serra e dei relativi impatti ambientali, riduzione dell'importazione e dei costi di trasporto da paesi lontani, rispetto del territorio e della biodiversità, attraverso semine diverse in ogni area e rotazione delle colture, al fine di garantire anche la sicurezza alimentare.

Fondamentale è la SICUREZZA ALIMENTARE. Gli Inglesi la chiamano "From Farm to Fork": è l'insieme dei controlli sugli alimenti che assicurano la tracciabilità degli alimenti e che vanno dalla produzione primaria alle tavole. Tali informazione e le conseguenti azioni saranno trattate da Veterinari del Servizio di prevenzione insieme ai tecnici della prevenzione. In continuità e ampliando le attività che l'Asl Salerno ha già in itinere nelle zone costiere del territorio con il Progetto "Cibo Sicuro"

Per la collocazione geografica dei Comuni oggetto degli interventi e per la storica connotazione culturale del regime alimentare e degli stili di vita condotti dagli abitanti, le azioni previste concorrono al miglioramento della relazione tra istruzione e valori del territorio, relazione da sviluppare soprattutto in età scolare.

7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Il programma parte dal presupposto che la sana alimentazione è un requisito fondamentale per la tutela della salute, che va realizzata con scelte alimentari equilibrate in modo da fornire all'organismo tutti i nutrienti necessari per una crescita fisiologica, per il mantenimento dello stato di buona salute, per la prevenzione di patologie oncologiche e cardiovascolari nella popolazione.</p> <p>Inoltre dai dati dello Studio de Okkio alla Salute si rileva che tra i bambini della nostra Asl il 3,6% (IC95% 2,4%-5,4%) risulta in condizioni di obesità grave, l'8,2% risulta obeso (IC95% 6,1%-10,9%), il 23,7% sovrappeso (IC95% 20,0%-27,8%), il 61,5% normopeso (IC95% 57,3%-65,5%) e lo 3,0% sottopeso (IC95% 1,8%-5,0%). Complessivamente il 36% dei bambini presenta un eccesso ponderale che comprende sia sovrappeso che obesità. Se riportiamo la prevalenza di sovrappeso e obesità riscontrata in questa indagine a tutto il gruppo di bambini di età 6-11 anni, il numero di bambini sovrappeso e obesi nella Asl sarebbe pari a 22.722, di cui obesi 7.574.</p> <p>Si rileva una differenza con il dato nazionale, che risulta essere inferiore, con una percentuale di bambini in sovrappeso pari al 21,3% [IC95% 20,8-21,8] e di bambini obesi pari al 9,3% [IC95% 8,9-9,6], compresi i bambini gravemente obesi che da soli sono il 2,1% [IC95% 1,9-2,3]. Dopo una leggera e progressiva diminuzione del fenomeno osservata negli anni precedenti, nel 2016 si rileva una sostanziale stabilizzazione del fenomeno sebbene l'obesità continui a mostrare un trend in diminuzione. Persistono tra i bambini le abitudini alimentari scorrette, infatti, l'8% dei bambini salta la prima colazione e il 33% fa una colazione non adeguata (ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine); il 53% fa una merenda di metà mattina abbondante.</p> <p>Partendo dalla criticità del dato Regionale e Aziendale e avendo riscontrato attraverso le attività svolte che il dato dell'obesità infantile nei territori dell' aree progetto è sovrapponibile a quello Regionale e Aziendale, la scelta delle azioni da implementare con il progetto Tutti a Dieta ha una sua significatività e coerenza.</p> <p>In particolare è coerente con quanto previsto nella scheda "Servizi Digitali per la Salute dei Cilentani" collegando le attività del programma "Tutti a Dieta" attraverso interventi intergenerazionale di sensibilizzazione sulla aderenza alla Dieta Mediterranea</p> <p>La proposta progettuale, intende invertire questa tendenza negativa riducendo i fattori di rischio che sono classificabili in fattori familiari e individuali. Tra i fattori familiari la presenza di obesità nei genitori e lo stile di vita familiare , tra quelli individuali, una scorretta alimentazione nei primissimi anni e un eccesso di attività sedentaria associato a una riduzione dell'attività motoria.</p> <p>I bambini obesi sperimentano peggiori condizioni di salute mentale e fisica: sono più comuni problemi respiratori, ipertensione , resistenza all'insulina e problemi osteoarticolari.</p> <p>Questo progetto va a potenziare il programma "Sana Postura"</p>
---	--	--

del Catalogo Aziendale delle Attività di Educazione e Promozione della Salute dell'Asl Salerno che si propone di promuovere l'attività motoria attraverso introduzione di movimenti ed esercizi adeguati interna alla scuola e all'esterno e di consigli utili per evitare atteggiamenti scorretti e viziati nell'utilizzo dello zaino, del banco del computer e della tv.

Tali attività verranno realizzate dalle figure di fisioterapisti.

Il progetto tende a creare i presupposti per l'implementazione di un ambulatorio per l'obesità infantile, presenti già in alcuni comuni del territorio con la presenza di medici -pediatri

L'insieme delle attività che si andranno a realizzare con questa progettazione intendono diminuire il tasso di sovrappeso e obesità, partendo da percorsi formativi e informativi rivolti ai genitori e ai docenti per mettere in campo misure adeguate a fornire uno stile alimentare adeguato per contrastare patologie correlate.

Le finalità specifiche del Programma sono: aumentare negli insegnanti e nei genitori la consapevolezza dell'importanza di una sana alimentazione e di un'adeguata attività fisica quali determinanti del benessere soprattutto dei bambini e degli adolescenti; sensibilizzare bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti, genitori sui temi della bio-sostenibilità e della Sicurezza Alimentare; migliorare le conoscenze e la conseguente adozione della Dieta Mediterranea, dei Prodotti tipici e della Resilienza Mediterranea; sviluppare una consapevolezza di gestione autonoma del rapporto con il "cibo"; condividere il modello della "Scuola Promotrice di Salute"; migliorare le competenze sull'educazione alla salute attraverso una comunicazione efficace; fornire a bambini, preadolescenti, adolescenti, insegnanti e genitori strumenti per la decodifica delle etichette e dei messaggi promozionali, in tema di alimentazione. Inoltre intende sviluppare una rete territoriale tra Istituzioni, Enti ed Agenzie del Territorio, quali A.S.L., Comuni, Scuole, Enti Locali, Organismi del Terzo Settore che agisca in maniera sinergica e armonizzata sulla promozione di stili di vita sani, nonché stabilire collaborazioni con l'Università e il CREA Alimenti e Nutrizione (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi in Economia Agraria).

Le azioni da realizzare sono:

Costituzione del Coordinamento Interistituzionale con il coinvolgimento di Enti ed Istituzioni che a vario titolo si occupano di Educazione e Promozione della Salute, affinché si attivi una Rete tra i comuni per promuovere nelle mense scolastiche l'utilizzo di alimenti biologici rispettando la territorialità e la stagionalità con la presenza dei tecnici della prevenzione che assicurano il controllo dei menu scolastici.

Indagine Conoscitiva nelle Scuole Primarie da condurre prima e dopo i percorsi educativo-formativi proposti, per individuare le

abitudini alimentari dei bambini e delle loro famiglie e valutare conoscenze e adesione della popolazione target alla Dieta Mediterranea. I questionari somministrati si avvalgono della metodologia KAP (*Knowledge cioè Conoscenza, Attitude cioè Atteggiamento, Practice cioè Pratica*) che valuta i cambiamenti nel tempo non solo rispetto alle conoscenze, ma anche in merito alla consapevolezza e alla pratica quotidiana;

Attività di programmazione con i Comuni interessati affinché nelle mense scolastiche vengano utilizzati alimenti propri della Dieta Mediterranea, prodotti locali, biologici nel rispetto della territorialità e stagionalità con la partecipazione di esperti del dipartimento di prevenzione

Modulo informativo-formativi rivolto agli insegnanti, articolato in 3 incontri, di circa tre ore ciascuno, per un numero complessivo di 9 ore, da proporre nei 20 contesti scolastici tra quelli presenti nei 29 Comuni dell'Area del Progetto, destinato agli insegnanti, che, una volta formati, possano assumere la funzione di "moltiplicatori" di conoscenze e competenze sul tema progettuale, nel contesto scolastico. Si prevedono circa 40 moduli per le due annualità.

Modulo informativo-formativi rivolto ai genitori, articolato in 3 incontri, di circa tre ore ciascuno, per un numero complessivo di 9 ore, durante i quali saranno anche illustrati menù adeguati a migliorare il consumo di frutta e verdura per i loro figli.

Gli Istituti da coinvolgere sono

SCUOLE	Primarie	Secondarie I
TOTALE		
STUDENTI		
2686		

Comune	DENOMINAZIONE	Alunni	Alunni
CASTEL SAN LORENZO	IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO	143	95
FELITTO	IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO		
LAURINO	IST.COMPR. CASTEL SAN LORENZO		
CASTELNUOVO			
CILENTO	I.I.S. ANCEL KEYS		0
FUTANI	IST. COMPR. FUTANI	158	82
CERASO	IST. COMPR. FUTANI		
GIOI	IST. COMPR. GIOI CILENTO	87	66
MAGLIANO VETERE	IST. COMPR. GIOI CILENTO		
ORRIA	IST. COMPR. GIOI CILENTO		
PERITO	IST. COMPR. GIOI CILENTO		
STIO	IST. COMPR. GIOI CILENTO		
PIAGGINE	IST.COMPR. PIAGGINE	48	32
BELLOSQUARDO	IST.COMPR. PIAGGINE		
SACCO	IST.COMPR. PIAGGINE		
ROCCADASPIDE	IST. COMPR. ROCCADASPIDE	323	247
MONTEFORTE CILENTO	IST. COMPR. ROCCADASPIDE		

ROSCIGNO	IST. COMPR. ROCCADASPIDE			
ROCCADASPIDE	PARMENIDE		0	0
SERRE	I.C. SERRE – CASTELCIVITA	280	175	175
AQUARA	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
CASTELCIVITA	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
CONTRONE	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
CORLETO MONFORTE	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
OTTATI	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
SANT'ANGELO A ASANELLA	I.C. SERRE - CASTELCIVITA			
VALLO DELLA LUCANIA	ALDO MORO	420		0
VALLO DELLA LUCANIA	I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA	160	470	470
CANNALONGA	I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA			
MOIO DELLA CIVITELLA	I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA			
NOVI VELIA	I.C. VALLO LUCANIA - NOVI VELIA			
VALLO DELLA LUCANIA	PARMENIDE		0	0
VALLO DELLA LUCANIA	IST.SUP."CENNI-MARCONI"		0	0
VALLO DELLA LUCANIA	L. DA VINCI		0	0
	TOTALE	1619	1169	1167

Inoltre saranno coinvolti gli studenti dell'IPSSAR di Castelnuovo Cilento per la preparazione di menù e ricette innovative per la popolazione fragile, ma anche piatti gustosi per abituare i ragazzi a consumare verdure e legumi.

Programma del Modulo:

1° incontro "Un sano Stile di Vita nasce dalla cultura"

- I nutrienti: equilibrio, varietà e moderazione.
- La "dieta" tra mode, tradizioni e propaganda
- Il valore della Dieta Mediterranea.
- Perché prodotti di stagione e a "Km zero".

2° incontro "Dal gesto quotidiano alla patologia: un passo breve"

- I pericoli di un'alimentazione scorretta
- La malnutrizione.
- Salute e movimento – l'attività fisica.
- Controllo della forma fisica e prevenzione della Sindrome Metabolica.

3° incontro "Dalla sicurezza alimentare alla scelta alimentare"

- I metodi di conservazione degli alimenti e la decodifica delle etichette.
- Alimenti: non solo nutrienti – le contaminazioni.
- Dimmi come mangi e ti dirò chi sei – Le scelte consapevoli
- Gli stili di vita

Si ritiene di dover svolgere il percorso per le due annualità in ciascuna scuola (totale 40 moduli, di 9 ore ciascuno) per un totale complessivo di circa 360 ore

Percorso educativo-formativo rivolto ai genitori, che prevede gli stessi 3 incontri descritti, affinché anche i genitori siano parte

		<p>attiva nel cambiamento degli stili di vita e nell'adozione di comportamenti virtuosi.</p> <p><u>n. 2 Incontri con gli alunni con gruppi formati da un numero minimo 20 a massimo 40</u></p> <p><u>Percorso educativo-formativo rivolto ai moltiplicatori di altre istituzioni/Agenzie.</u> finalizzati ad estendere le azioni educativo-formative e i temi trattati anche ad altri contesti esterni alla scuola e alla famiglia.</p> <p><u>n. 2 convegni destinati alla popolazione per la presentazione del programma e dei risultati</u></p> <p><u>n. 4 manifestazioni alla fine dei 2 anni scolastici di riferimento 2 per territorio</u></p>
8	Risultati attesi	<p>I risultati che ci si aspetta di raggiungere sono:</p> <p>a breve termine: migliorare le conoscenze in tema alimentare e in merito alle tematiche trattate;</p> <p>a medio termine: modificare gli atteggiamenti nei confronti dei diversi modelli alimentari, promuovendo il modello della Dieta Mediterranea e consolidare comportamenti adeguati a stili di vita sani.</p> <p>a lungo termine: fare in modo che i bambini di oggi possano diventare adulti sani che godranno di un'aspettativa di vita superiore a quella dei genitori, grazie ad una riduzione dell'incidenza di patologie cardiovascolari e tumorali.</p>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di scuole raggiunte dalla proposta formativa rispetto alle scuole presenti. • Numero di docenti coinvolti rispetto a quelli invitati • Numero di alunni raggiunti dalla cascata educativo-formativa rispetto al totale • Numero di famiglie coinvolte e intervistate rispetto alla popolazione residente <p>Risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento della performance dei dati di consumo della popolazione misurato mediante indagini statistiche sulle famiglie • Diminuzione del 5% del tasso del di obesità e dei disturbi fisiologici correlati • Implementazione di un ambulatorio per l'obesità infantile
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica ai sensi del vigente Codice dei Contratti
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione

12	Progettazione attualmente disponibile	<p>Analoghe attività di Educazione e Promozione della salute riportate nel Catalogo dell’Azienda Sanitaria ASL Salerno, sono già in itinere in diversi contesti scolastici, laddove le singole Autonomie Scolastiche hanno aderito alle proposte aziendali formulate nel suddetto Catalogo, attraverso i Programma 1) “Crescere Felix” promozione della Sana Alimentazione e dell’attività motoria, 2)il Programma “Cibo Sicuro” promozione della dieta Mediterranea e dei prodotti tipici del territorio nella Comunità, le cui azioni sono inseriti nel PRP 2014/2019.</p> <p>La presente proposta ambisce a raggiungere sedi periferiche e disagiate dei Comuni del Cilento interno le cui scuole presenti nel territorio non hanno aderito alle programmazioni dell’Asl sulla Sana Alimentazione. Pertanto vanno informate e sensibilizzate affinché possano conoscere le modalità e le azioni previste e formate attraverso la presenza di esperti.</p> <p>Inoltre sono previste iniziative pubbliche, visite guidate presso aziende di produzione e trasformazioni di prodotti locali, produzione di elaborati multimediali, rappresentazioni sceniche di usi e culture territoriali.</p> <p>Quanto programmato attraverso la presente progettazione necessita l’attivazione di risorse economiche specifiche, considerando le carenze di personale interno, pertanto vanno attivate forme di incentivazione e di integrazione con professionalità esterne attraverso borse di studio e consulenze. Pertanto si mira ad attuare un progetto sperimentale in questo specifico territorio che ha la durata di due anni scolastici (2020/2021 e 2021/2022) che ha l’ambizione di essere realizzato anche negli anni successivi al 2022 una volta che si crea un circolo virtuoso.</p>
13	Soggetto attuatore	ASL Salerno - Dipartimento di Prevenzione,
14	Responsabile dell’Attuazione/RUP	UOSD Promozione della Salute

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale (interno) 72.000	<p>Le figure professionali interne saranno incentivate per le attività che svolgeranno fuori dall’orario di servizio, così come disciplinato dalla delibera n. 593 del 9/7/2019 con cui si approva il Regolamento per la “Gestione e attuazione di progetti finanziati con risorse vincolate ai sensi dell’art. 1, comma 34-bis della legge 662/1996 e procedure per l’acquisizione delle risorse umane da dedicare ai Progetti finanziati con fondi a specifica destinazione”</p> <p>Si prevede il coinvolgimento delle seguenti</p>	

	<p>figure professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 MEDICO - pediatra n. 200 ore per due anni x 60 € ad ora • N. 1 MEDICO - pediatra n. 200 ore per due anni x 60 € ad ora • N. 1 MEDICO n. 200 ore cadauno per due anni x 60 € ad ora • N. 1 MEDICO - veterinario n. 100 ore cadauno per due anni x 60 € ad ora • N. 1 psicologi n. 200 per due anni x 60 euro l'ora • N. 1 AMMINISTRATIVO n. 100 ore per due anni x 30 € ad ora • N. 1 AMMINISTRATIVO n. 100 ore cadauno per due anni x 30 € ad ora • N. 1 FISIOTERAPISTA n. 100 ore cadauno per due anni x 30 € ad ora • N. 1 FISIOTERAPISTA n. 100 ore cadauno per due anni x 30 € ad ora • N. 1 TECNICO DELLA PREVENZIONE n. 100 ore per due anni x 30 € ad ora • N. 1 TECNICO DELLA PREVENZIONE n. 100ore per due anni x 30 € ad ora 	<p>12.000 euro 12.000 euro 12.000 euro</p> <p>6.000 euro</p> <p>12.000 euro</p> <p>3.000 euro 3.000 euro 3.000 euro 3.000 euro 3.000 euro 3.000 euro</p>
<p>Costi del personale (esterno) – BORSE DI STUDIO 96.000</p>	<p>Le figure professionali esterne saranno selezionate tramite borse di studio per i seguenti operatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 borse di studio per PSICOLOGO contratto part time per due annualità • N. 1 borse di studio per BIOLOGI NUTRIZIONISTA/DIETISTA - contratto part – time per due annulità • N. 1 borse di studio per BIOLOGO NUTRIZIONISTA/DIETISTA - contratto part – time per una annualità • N. 1 borse di studio per SOCIOLOGO – contratto part time per due annulità 	<p>24.000 euro 24.000euro 24.000 euro 24.000 euro</p>
Spese notarili	Nessuna	
Spese tecniche Referente 15.000 euro	<p>Progettazione, direzione dell'esecuzione del programma (coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile)</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. 1 SOCIOLOGO DIRIGENTE 	€ 15.000
Opere civili	Nessuna	
Opere di riqualificazione ambientale	Nessuna	
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza	Nessuno	
Acquisto terreni	Nessuno	
Acquisto beni/forniture 9.000	<ul style="list-style-type: none"> • MATERIALI DI CANCELLERIA 1. 100 pacchi carta A 4 - € 1200,00 2. 10 spillatrici - € 120,00 3. 10 forbici - € 60,00 	€ 9.000,00

	4. 50 evidenziatori - € 120,00 5. 50 scatole penne bic - € 500,00 6. 400 cartelline - € 250,00 7. 5 TONER STAMPANTE - € 300,00 8. 20 PENDRIVE € 450,00 9. PUBBLICAZIONE FINALE – LIBRO € 4.000,00 10. N. 5.000 BROCHURE 2.000,00	
Acquisizione servizi	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento esternalizzato a ditta specializzata in comunicazione e organizzazione Convegni ed eventi x 8 Comuni (sedi delle scuole) per n. 16 Convegni/Manifestazioni 	€ 28.000,00
Spese pubblicità	Nessuna	

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	Aprile 2020	Agosto 2020
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2020	Settembre 2020
Esecuzione	Settembre 2020	Novembre 2020
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
II trimestre	2020	€ 20.000
III trimestre	2020	€ 30.000
IV trimestre	2020	€ 30.000
I trimestre	2021	€ 30.000
II trimestre	2021	€ 30.000
III trimestre	2021	€ 30.000
IV trimestre	2021	€ 50.000
Costo totale		€ 220.000